

Il caso

Il mondo sommerso e il Valore D per sviluppare la leadership femminile

Qualunque struttura umana, sia essa azienda o di altro genere, ha due livelli di organizzazione: uno visibile fatto dalla struttura organizzativa, controllo, mansionario, obiettivi, politiche operative e processi e uno sommerso fatto da diversità di genere, dinamiche di potere, di gruppo e relazioni interpersonali. Ed è questa dimensione – invisibile – che determina il successo o no di strategie aziendali, spiega Anna Zanardi, psicologa ed esperta di organizzazione azienda-

le intervenuta durante il convegno di Mendrisio. «*Uomini e donne hanno caratteristiche biologiche che devono essere comprese profondamente per essere utilizzate al meglio e messe in gioco. Quando noi comprendiamo questa nostra specificità, allora siamo in grado di agire e di influenzare positivamente chi lavora con noi*», ha affermato ancora Anna Zanardi.

Alla manifestazione è intervenuta anche Anna Zattoni, Hr manager di Vodafone Italia e direttore di Valore D

(www.valored.it), un'associazione italiana d'impresе che cerca di promuovere le buone prassi aziendali per aiutare le donne ad accedere ai vertici delle aziende. La rappresentanza femminile ai vertici delle imprese in Italia è bassissima: la cosiddetta 'leadership femminile' vale in Italia un misero 4% e posiziona l'Italia in coda alle classifiche internazionali, staccati anche da Bulgaria e Romania (12% ciascuna). «*Un'evidenza come questa non può che aprire una riflessione sul*

valore effettivo della meritocrazia e, più specificatamente, su quanto i criteri di valutazione dei talenti femminili nelle imprese siano oggettivi e gender neutral», ha affermato Anna Zattoni.

Questa riflessione appare ancora più urgente alla luce di numerose ricerche, che dimostrano come una maggiore rappresentanza femminile ai vertici porti a organizzazioni più armoniche e rispettose dei valori e con migliori performance dal punto di vista economico.